



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 6, che al comma 3 ha disposto sulla composizione del Consiglio di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari;
- VISTA la legge regionale 18 marzo 1977, n.10 ed in particolare l'articolo 4;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, ed in particolare l'articolo 39, commi 3 e 4, e successive modifiche ed integrazioni, che dettano disposizioni sulla composizione degli organi di amministrazione degli enti sottoposti al controllo e vigilanza della Regione siciliana;
- VISTI il D.A.n.1861 del 22 agosto 2017 ed il D.A. n.1898 del 6 settembre 2017 con i quali è stata così ridefinita la composizione dei Consigli di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari:
- un rappresentante con funzioni di presidente designato dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità e nominato dalla Giunta regionale;

**D.P. n.643/Serv.1°/S.G.**

- un rappresentante dell'Assessorato regionale per le infrastrutture e la mobilità, nominato dall'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità;
- un rappresentante scelto dall'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità tra una terna proposta dalle associazioni degli assegnatari di alloggi economici e popolari maggiormente rappresentative;

VISTO il D.P. n.455/Serv.1°/SG del 30 luglio 2020, con il quale, tra l'altro, è stato confermato, senza soluzione di continuità, fino alla data di costituzione degli organi ordinari, l'ing.Santoro Leonardo, dirigente dell'Amministrazione regionale, Commissario straordinario dello I.A.C.P. di Messina, al fine di assicurare la necessaria gestione dello stesso Ente;

VISTA la nota prot.n. 1615/gab del 19 febbraio 2020 con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, in seno al Consiglio di amministrazione dell'Istituto di cui in parola, ha designato quale Presidente, l'avv. Mazzù Giovanni, soggetto esterno all'amministrazione regionale;

CONSIDERATO che, relativamente a tale procedimento di nomina, risulta trasmessa la documentazione di rito del soggetto di cui sopra ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 19/1997 ed ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013, unitamente a nota prot. n. 1606 del 19 febbraio 2020, con la quale la Segreteria tecnica dello stesso Assessorato attesta l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico e dell'assenza, in capo allo stesso soggetto, di cause di conflitti d'interesse, incompatibilità ed inconferibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013;

CONSIDERATO che la Giunta regionale nella seduta del 7 maggio 2020, al fine dell'acquisizione del parere della competente Commissione Legislativa dell'A.R.S., ha assentito alla designazione dell'avv.Mazzù Giovanni quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina;

VISTA la nota presidenziale prot.n. 16425 del 15 maggio 2020, con la quale relativamente alla nomina dell'avv. Mazzù Giovanni si è provveduto a richiedere il parere della competente Commissione legislativa dell'A.R.S., rappresentando l'urgenza ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 35/1976 e ss.;

VISTA la nota prot. n. 0004049/SG-LEG-PG del 16 giugno 2020, con la quale la Vice Segreteria generale – Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa dell'A.R.S. ha comunicato che la I^ Commissione legislativa, nella seduta n.151 del 10 giugno 2020, ha espresso parere favorevole relativamente alla richiesta di parere dell'avv. Mazzù Giovanni, quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina;

**D.P. n.643/Serv.1°/S.G.**

VISTE le note prot.n. 6403 dell'1 luglio 2020 e prot.n. 7827 del 10 agosto 2020, con le quali l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, ha designato e confermato la designazione del dott. Quartarone Domenico, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale componente in seno al Consiglio di amministrazione di cui trattasi;

CONSIDERATO che, relativamente a tale procedimento di nomina, risulta trasmessa la documentazione di rito del soggetto di cui sopra ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 19/1997 ed ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013, unitamente a nota prot. n. 6402 dell'1 luglio 2020, con la quale la Segreteria tecnica dello stesso Assessorato attesta l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico e dell'assenza, in capo allo stesso soggetto, di cause di conflitti d'interesse, incompatibilità ed inconferibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013;

CONSIDERATO che la Giunta regionale nella seduta del 6 agosto 2020, al fine dell'acquisizione del parere della competente Commissione Legislativa dell'ARS, ha assentito alla designazione del dott.Quartarone Domenico quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 29001 del 4 settembre 2020, con la quale relativamente alla nomina del dott.Quartarone Domenico si è provveduto a richiedere il parere della competente Commissione legislativa dell'A.R.S., rappresentando l'urgenza ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 35/1976 e ss.;

VISTA la nota prot. n. 001-0002835 del 9 ottobre 2020, con la quale la Vice Segreteria generale – Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa dell'A.R.S. ha comunicato che la I^ Commissione legislativa, nella seduta n.168 del 7 ottobre 2020, ha espresso parere favorevole relativamente alla richiesta di parere del dott.Quartarone Domenico, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina;

VISTA la nota prot. n. 001- 0002874 del 13 ottobre 2020 con la quale la I^ Commissione Affari Istituzionali dell'ARS ha deliberato di invitare l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità ad una rivalutazione della designazione del dott. Quartarone Domenico anche considerando la sua sostituzione, fermo restando che la scelta in merito alla predetta designazione resta nell'ambito della responsabilità del Governo regionale;

VISTA la nota prot. n. 9858 del 15 ottobre 2020 con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità ha confermato la designazione del componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina nella persona del dott. Quartarone Domenico, stante che si condividono le valutazioni espresse dalla propria Segreteria Tecnica dell'Ufficio di diretta collaborazione in ordine al possesso dei requisiti

**D.P. n.643/Serv.1°/S.G.**

del nominando e per il quale, peraltro, la Prima Commissione permanente dell'ARS ha già espresso parere positivo nella seduta n. 168 del 7 ottobre 2020;

VISTA la nota prot. n. 10317 del 27 ottobre 2020, con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità ha individuato il dott Tripodi Ivan, componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina, in rappresentanza delle associazioni degli assegnatari di alloggi economici e popolari maggiormente rappresentativi, a tal fine, interpellate dall'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;

VISTA la nota prot. n. 10311 del 27 ottobre 2020, con la quale la Segreteria tecnica dello stesso Assessorato si esprime in ordine al possesso dei requisiti e attesta che non si rilevano cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse;

CONSIDERATO che relativamente al dott Tripodi Ivan, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 35/1976 e successive modifiche, il parere della competente Commissione legislativa dell'A.R.S., non va richiesto trattandosi di nomina vincolata per legge;

VISTA la deliberazione n.455 del 22 ottobre 2020, con la quale, su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, la Giunta Regionale ha nominato l'avv. Mazzù Giovanni quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina;

RITENUTO di provvedere alla costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina con la nomina del presidente, in attuazione della deliberazione sopra citata, e con la contestuale nomina dei componenti come sopra individuati;

**D E C R E T A**

**ART.1**

Per le motivazioni esposte in premessa, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina è costituito, per la durata di anni cinque, secondo la seguente composizione:

- Avv. Mazzù Giovanni - Presidente;
- Dott.Quartarone Domenico- Componente;
- Dott. Tripodi Ivan - Componente.

**ART. 2**

Agli incarichi di cui all'articolo 1 si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'articolo 20 del D.lgs. n. 39 del 2013 e successive modifiche, nonché le disposizioni vigenti in materia di missioni e compensi.

ART.3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì 06 NOV. 2020

Il Presidente  
*Firmato:* MUSUMECI